

Germania *Notizie*

Informazioni per la stampa

N. 3 - marzo 2008

Periodico dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Direttore Responsabile: Bernd J. Gerversmann • Anno XXII - n. 3 - mese 03/2008

NOTA: articoli liberamente
riproducibili • ulteriori informazioni
e immagini disponibili su richiesta •
sito web per scaricare foto:
www.images-dzt.de • per altre
notizie d'attualità sulla Germania:
[www.viaggivacanze.info/
agenzia_stampa/agenzia_it.htm](http://www.viaggivacanze.info/agenzia_stampa/agenzia_it.htm)

**Indirizzo da indicare ai lettori
per informazioni al pubblico:**

Germania Turismo
C. P. 10009 - 20110 Milano
tel. 02-8474.4444
fax 02-2820807
e-mail: gntomil@d-z-t.com
www.vacanzeingermania.com

Sommario

- pag. 1 Castelli, parchi e giardini della Germania
- pag. 3 Buongustai in festa
- pag. 4 La nuova Strada del Muro di Berlino
- pag. 5 Avventure insolite • Barbari e romani a Bonn
- pag. 6 Nuovo oceanario • Al museo dei termometri

Castelli, parchi e giardini della Germania

Nel 2008 la Germania rende omaggio a uno dei suoi patrimoni più preziosi. Sono i castelli, i parchi e i giardini sparsi a centinaia in tutte le regioni del Paese. Ad essi è dedicata anche una pregevole brochure a colori in italiano di oltre cento pagine. La scelta è quanto mai ampia e testimonia secoli di storia. Chi ha già avuto occasione di conoscere i fiabeschi castelli di re Ludwig di Baviera, resterà incantato da molte altre dimore principesche con arredi e decorazioni degni di vere e proprie regge, come il castello di Sanssouci a Potsdam con le sue collezioni di porcellane o il castello di Nymphenburg a Monaco che custodisce

una straordinaria galleria di ritratti. La pubblicazione "Castelli, parchi e giardini" ne elenca i più interessanti, fornendo note storiche, curiosità e informazioni utili. Alcuni dei castelli fungono oggi da alberghi e vengono proposti dalla catena dei Ringhotels (www.ringhotels.com), altri, come Sankt Emmeran dei principi Thurn und Taxis a Ratisbona, sono diventati centri culturali che attirano visitatori con festival musicali e altre iniziative. Sfogliare la brochure è come compiere un viaggio nella storia tedesca: vi sono imponenti fortezze medioevali come quelle di Burghausen, Norimberga o Coburgo, la Wartburg di Eisenach in Turingia, la pittoresca Marksburg che svetta sul Reno e la fortezza di Eltz in una valle laterale della Mosella. Simile al castello di Neuschwanstein di Ludwig, ancor oggi la Eltzburg è proprietà dei conti di Eltz e conserva storici arredi. Altri magnifici castelli sull'acqua sono sparsi in Westfalia nella regione di Münster, mentre la Strada delle rocche (www.burgenstrasse.de) che da Mannheim si snoda fino a Praga tocca alcune realtà assai spettacolari, tra cui i castelli di Heidelberg e la cittadina fortificata di Rothenburg ob der Tauber. Di grande importanza storica anche il maniero degli Hohenzollern a Hechingen e il romantico castello Marienburg dei principi di Hannover. Oltre alle dimore della nobiltà, la Germania offre una insospettata ricchezza di parchi. Molti si trovano nelle regioni orientali, a cominciare dai giardini all'inglese realizzati a Dessau-Wörlitz dal principe illuminista di Anhalt-Dessau, i vicini castelli di Oranienbaum e Mosigkau e i parchi di Pillnitz e Großsedlitz. A ovest, invece, sono da vedere l'oasi fiorita di Mainau, l'isola dei conti Bernadotte nel Lago di Costanza, i giardini di Herrenhausen ad Hannover, il parco del castello di Schwerin e diverse aree verdi cittadine come il giardino delle palme di Francoforte o l'eccentrico zoo Hagenbeck ad Amburgo. Singolare il giardino abbaziale realizzato dalla Villeroy & Boch a Merzig, nella regione della Saar, mentre la palma di quello più profumato spetta al Rosarium Europeo di Sangershausen. Per info e brochure rivolgersi a: Germania Turismo, tel. 02-84744444, gntomil@d-z-t.com, www.vacanzeingermania.com.

Buongustai in festa

Che i tedeschi amino il cibo, la birra e il buon vino è cosa nota. Lo testimoniano decine di feste enogastronomiche che si tengono nel corso dell'anno in ogni angolo della Germania. Mentre la birra regna sovrana all'Oktoberfest di Monaco e alla Cannstatter Volksfest di Stoccarda, entrambe celebrate nelle due settimane a cavallo tra settembre e ottobre, l'estate e l'autunno sono all'insegna del vino. Ciascuna delle tredici regioni vinicole tedesche organizza feste all'aperto in cui il vino scorre a fiumi ed elegge una propria reginetta. A Stoccarda a fine agosto viene montato un vero e proprio villaggio del vino (Weindorf) che per due settimane allietta schiere di visitatori. Ad accompagnare il vino vi sono specialità saporite come i ravioli ripieni della Svevia, arrostiti, crocchette di patate e torte di cipolle. Tra maggio e giugno, invece, la stagione degli asparagi bianchi, considerati una vera prelibatezza, viene onorata con degustazioni e feste popolari. La più famosa e affollata è quella di Lampertheim, nell'Assia meridionale, dove si danno appuntamento schiere di gourmet. E mentre la Foresta Nera a fine maggio organizza un vero e proprio festival a Todtnauberg dedicato alla Schwarzwälder Kirschtorte, la deliziosa torta di panna, cioccolato, kirsch e ciliege tipica della regione, nelle zone costiere della Germania settentrionale a fare da protagonista è il pesce. Sull'isola di Rügen, per esempio, già in primavera la stagione delle aringhe vede spuntare nei porticcioli decine di bancarelle. Il pesce viene proposto in svariate preparazioni, affumicato, fritto, ripieno o rivestito di una pasta insaporita con la birra. Ma anche il pesce di fiume ha molti estimatori, come quelli che nella prima settimana di settembre si danno appuntamento a Worms, sul Reno, per partecipare alla Backfischfest. Mentre sulle tavole compaiono quintali di pesce al forno annaffiato con vino locale, i pescatori indossano costumi d'epoca per rievocare l'antica usanza della pesca con le fiocine. Info: Germania Turismo, tel. 02-84744444, gntomil@d-z-t.com, www.vacanzeingermania.com.

La nuova Strada del Muro di Berlino

Sono molti i visitatori che a Berlino cercano le tracce dello storico Muro che dal 1961 al 1989 ha diviso in due la città. Sebbene ne rimangano solo pochi pezzi, non è difficile farsi un'idea del serpentone di cemento che separava Berlino Ovest dalla circostante DDR. L'apposito sito www.berlin.de/mauer (in tedesco e inglese) fornisce molte informazioni utili e suggerisce i luoghi più interessanti da scoprire. Oltre al famoso Mauermuseum (www.mauermuseum.de) in Friedrichstrasse 43-45, dove ai tempi della divisione sorgeva il posto di frontiera Checkpoint Charlie, è da vedere il centro di documentazione che illustra la storia del Muro in Bernauer Strasse 111 a Wedding (www.berliner-mauerdokumentationszentrum.de). Poi vi sono il nuovo DDR Museum al n. 1 della Karl-Liebknecht-Strasse (Alexanderplatz, www.ddr-museum.de) con un'ampia documentazione sulla vita quotidiana nell'era socialista e la East Side Gallery nella Mühlenstrasse, un tratto del Muro interno alla ex DDR decorato con graffiti da vari artisti internazionali. Altri tratti del serpentone sono visibili lungo la Eberswalder Strasse a Prenzlauer Berg e nella Niederkirchnerstrasse tra Mitte e Kreuzberg. Di recente è stata inaugurata una vera e propria Strada del Muro di Berlino. Il tracciato, percorribile a piedi o in bicicletta, è lungo 160 km e compie il periplo completo della parte orientale della città, quella che era la capitale della Germania socialista. Lungo il percorso, ben segnalato, si incontrano mappe e tabelle informative in più lingue che consentono di orientarsi. La Strada del Muro di Berlino (Berliner Mauerweg), in realtà un sentiero pedonale e ciclabile, è suddivisa in 14 tappe, ciascuna comodamente raggiungibile con la metropolitana e la ferrovia urbana e suburbana. Inizia nella nuova Potsdamer Platz, ridotta dopo la guerra a una landa desolata da cui spuntavano torri di vedetta; qualcuna è rimasta conservata insieme alla Kolonnenweg, la strada che serviva per le ronde di controllo dei soldati di frontiera della DDR. Info: Berlin Infostore nella Porta di Brandeburgo e in altri punti della città, tel. 0049-30-250025, www.visitberlin.de.

Avventure insolite

È adrenalina pura quella che promette Jochen Schweizer, guru tedesco delle imprese più avventurose. Basta visitare il suo sito internet www.agentur.jochen-schweizer.de/en/ o acquistare uno dei suoi buoni-avventura, da regalare o utilizzare in proprio, per vivere esperienze fuori dal comune in varie località tedesche. Con 359 euro si può provare a guidare un elicottero o una locomotiva a vapore con l'istruttore al fianco, mentre ne bastano 39 per sperimentare il bungee jumping. Tra le innumerevoli proposte c'è la guida di Ferrari, fuoristrada Hummer, carri armati e scavatrici, una discesa in bob, la guida di un aereo in un simulatore professionale, tour in sella a una Harley-Davidson e tutte le variazioni di sport d'avventura come il parapendio o il canyoning. Chi preferisce attività più tranquille può scegliere corsi di sushi e di cocktail, oppure sperimentare una cena al buio servito da camerieri ciechi in un ristorante "dark" di Berlino. Per i più piccoli vi sono invece vacanze da pellerossa in un campo dove ad ogni bambino viene assegnato un mansueto cane husky da coccolare e curare.

Barbari e romani a Bonn

Chi ha perso la mostra "Roma e i Barbari" attualmente in corso a Palazzo Grassi di Venezia (fino al prossimo 20 luglio), potrà visitarla a partire dal 22 agosto e fino al 7 dicembre alla Kunst- und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland di Bonn, l'ex capitale della Germania. Il moderno centro museale tedesco figura tra gli organizzatori di questo importante evento culturale insieme a Palazzo Grassi e all'Ecole Française di Roma. Dedicata allo storico e conflittuale incontro tra la civiltà romana e i popoli dell'Europa centrale e delle steppe asiatiche che ne contrastarono le mire espansionistiche in Europa, la mostra è ricca di curiosità e tesori archeologici provenienti da grandi musei europei, asiatici ed americani, tra cui armi, gioielli e corredi funebri di grande pregio. Info: Germania Turismo, tel. 02-84744444, gntomil@d-z-t.com oppure www.bundeskunsthalle.de.

Nuovo oceanario a Stralsund

Conto alla rovescia per l'inaugurazione dell'Ozeaneum di Stralsund, l'acquario più grande del Mar Baltico che aprirà i battenti all'inizio dell'estate. Annesso allo storico Meeresmuseum (museo del mare) della città anseatica, una delle più affascinanti del Meclemburgo che l'UNESCO ha incluso nel patrimonio culturale dell'umanità, il nuovo acquario sarà una delle strutture museali più grandi e avveniristiche della Germania. Situato nel porto di Stralsund, l'Ozeaneum disporrà di 40 vasche. La più grande, riservata ai pesci che vivono in banchi, ha una capacità di 2,6 milioni di litri d'acqua e ospiterà aringhe, maccarelli e altre specie. Per visitare la sezione dedicata alla fauna marina del Baltico i visitatori scenderanno direttamente in mare, dove sono state create apposite aree subacquee. L'Ozeaneum è dedicato in particolare al Mare del Nord, al Baltico e ai mari polari. Nella sezione che illustra l'isola di Helgoland, nel Mare del Nord, è compreso un tunnel subacqueo, mentre i bambini potranno conoscere i segreti del mare attraverso giochi didattici e interattivi. In futuro l'Ozeaneum verrà anche dotato di una terrazza riservata ai pinguini. Info: www.ozeaneum.de.

Al museo dei termometri

La Germania è particolarmente ricca di musei d'ogni genere, da quelli d'arte ai musei scientifici. Tra questi ultimi, uno dei più singolari si trova a Geraberg, in Turingia. Si tratta del Thermometermuseum (museo dei termometri), unico in Europa, che custodisce una collezione di strumenti per la misurazione della temperatura. Si va dai classici termometri per la febbre a quelli impiegati in altri campi come l'industria e l'enologia. Tra le curiosità spiccano la ricostruzione del termoscopio ad aria inventato attorno al 1600 da Galileo Galilei e quella di un laboratorio per la creazione di termometri in vetro soffiato; ancor oggi Geraberg è sede di un'importante industria del settore. Info: www.thermometermuseum.de (in tedesco) o tel. 0049-361-37420 (Ufficio turistico della Turingia).

INDIRIZZI UTILI

per il pubblico e il trade

(recapiti da pubblicare): Ente Nazionale Germanico per il Turismo
Tel. 02-8474.4444 - Fax 02-2891449/2820807
gntomil@d-z-t.com

per la stampa:

Centro del Turismo
Viale Brianza, 33 – 20127 Milano
Tel. 02-6694202/345 - Fax 02-6694639
press@centrodelturismo.it

siti internet:

www.vacanzeingermania.com - www.germany-tourism.de